



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSOFERRATO  
COMUNI DI SASSOFERRATO E GENGA**

P.le Partigiani del Monte Strega, 1  
**60041 SASSOFERRATO (AN)**  
Tel. e Fax 07329335 – 073296477

E-mail: [anic806004@istruzione.it](mailto:anic806004@istruzione.it) - Pec: [anic806004@pec.istruzione.it](mailto:anic806004@pec.istruzione.it)

Sito Internet: [www.icsassoferrato.edu.it](http://www.icsassoferrato.edu.it)

C.M. ANIC806004 - Cod.Fisc. 81003330420 - Codice Univoco Ufficio:UFN5KQ

Sassoferrato, lì 14-10-2020

**ALLA FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE PTOF  
AL COLLEGIO DOCENTI  
AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

**E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA**

**ATTI  
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO l'articolo 1, comma 12 della Legge n.107 del 13.07.2015;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare in tutti gli ambiti disciplinari indagati dalle stesse prove;
- 3) le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio sono legate anche alle attività del Consiglio Comunale dei ragazzi nel Comune di Sassoferrato;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

**commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzamento dei livelli di istruzione e di competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di

istruzione; realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In tale contesto i compiti della scuola risultano essere i seguenti:

1. la Scuola progetta percorsi formativi curricolari ed extracurricolari improntati all'unitarietà del sapere e, nel contempo, flessibili e declinabili in base alle capacità di ciascun allievo. In tale ottica assicura una progettazione aderente ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di Istruzione ed una pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza europee.
2. Nei rapporti con i genitori fornisce la documentazione chiara e sintetica dell'offerta formativa, delle modalità e dei criteri di valutazione; ricerca la collaborazione e l'unitarietà di intenti/principi/regole nell'educazione dei figli/alunni; assicura modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico disciplinare dei loro figli e li coinvolge nella scelta della documentazione degli apprendimenti.
3. La scuola garantisce attività di sostegno/recupero e percorsi di eccellenza; attua attività che facilitano l'integrazione degli alunni diversamente abili, in situazioni di disagio o stranieri, attraverso supporti formativi finalizzati al benessere e al successo scolastico degli alunni. Favorisce la partecipazione a reti di scuole.
4. Opera per la valorizzazione del personale docente e ATA. Inoltre promuove e favorisce il senso di appartenenza e la cooperazione; l'interesse per la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e strategie; il desiderio di aggiornamento e formazione.
5. Attua percorsi ed iniziative di orientamento, specificatamente nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nelle classi quinte e nell'ultimo anno della scuola secondaria; amplia l'offerta formativa con attività/insegnamenti in continuità tra gli ordini di scuola e integrati all'impianto formativo curricolare.
6. La Scuola opera in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie); promuove il benessere organizzativo; la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati; è impegnata in una continua attività di conoscenza e di formazione relativa agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; definizione di un sistema di orientamento; potenziamento ed articolazione di più strutturate competenze digitali e di cittadinanza attraverso la predisposizione di U.d.A. di apprendimento specifiche.*

– Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha effettuato un consistente investimento per dotare tutte le classi della scuola secondaria di moderni schermi interattivi. Il processo di creazione di ambienti più "ideali" per l'insegnamento-apprendimento dovrà continuare, supportato da attività d'aula e laboratoriali di formazione.

– Per i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

INFANZIA: 14 posti comune + 4 posti sostegno;

PRIMARIA: 30 posti organico comune + 18 posti di sostegno + 8 ore residue;

SECONDARIA: 6 e 2h posti A022; 3 e 12h posti A028; 1 e 9h posti AB25; 1 posti A030; 4h AA25; 1 posto e 4h A001; 1 posti e 4h A049; 1 posto e 4h A060; 7 posti di sostegno; Religione 11h.

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 2 unità:

- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista una percentuale di docenti, fino al 10% che svolgeranno attività di supporto organizzativo;
  - dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari che nella scuola primaria troveranno concreta esplicazione nelle ore di programmazione settimanali;
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, n. 1 assistenti amministrativi alla sezione didattica, n. 2 assistenti amministrativi alla gestione del personale, n. 1 unità di personale alla sezione amministrativa e affari generali, n. 16 posti di collaboratore scolastici.*
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): relativamente alle attività formative, si fa presente che nel Piano Triennale dell’Offerta formativa dovrà essere presente anche il Piano con cadenza annuale delle suddette attività.
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per l’insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria saranno utilizzati docenti abilitati all’insegnamento in possesso di competenze certificate.
- **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): nell’ambito dei percorsi formativi e delle iniziative di orientamento, dovrà essere organizzata nell’Istituto una giornata nella quale tutti gli alunni, insieme anche ai propri genitori, saranno chiamati a confrontarsi in maniera attiva e con specifici referenti di Istituti superiori su queste tematiche.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): nell’ambito della tematica del Piano Nazionale Scuola Digitale, tutti i docenti dovranno sentirsi parte attiva di sviluppo di conoscenze ed opportunità digitali. In tale contesto, vanno sperimentate più possibile nuove metodologie nella didattica in alternativa alla lezione frontale e dovranno

essere partecipati eventuali corsi di formazione che l'Istituto organizzerà su queste tematiche.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Aree di formazione: corsi di innovazione tecnologica nell'ambito delle azioni del PNSD; corsi sulla sicurezza; corsi per l'inclusione scolastica degli alunni; corsi sulla didattica per competenze, corsi per il potenziamento della lingua inglese; corsi per la prevenzione del disagio giovanile, corsi relativi alla pratica delle scienze motorie.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
- Il modello di programmazione di classe iniziale e finale;
  - Il modello per la programmazione disciplinare;
  - Il modello per la progettazione dell'U.D.A;
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè

espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portato all'esame del collegio stesso in una seduta dell'anno scolastico 2022/2023.

Il dirigente scolastico

Dott. Andrea Boldrini